



Club Alpino Italiano  
Sezione San Pietro in Cariano  
“Luigi Zamboni”

Il giorno 22 del mese di marzo dell'anno 2019, alle ore 21,00 presso i locali della sede, si riunisce l'Assemblea Ordinaria per discutere il seguente ordine del giorno:

- Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- Approvazione del verbale dell'Assemblea del 2018
- Premiazione dei soci venticinquennali
- Nomina dei Delegati alle Assemblee Nazionali e Regionali
- Relazioni del Presidente della Sezione e dei Responsabili di Commissione sulle attività sezionali.
- Bilancio consuntivo 2018 e di previsione 2019
- Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Quote sociali 2020
- Varie ed eventuali

**1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.**

Frapporti Ada, presidente di sezione, apre la seduta proponendo all'Assemblea quale presidente OLIBONI MARIANO e, come Segretario LAVAGNOLI PAOLO.

**L'assemblea approva.**

Prende quindi la parola il Presidente Oliboni che senza indugi dà l'avvio ai lavori.

**2. Approvazione del verbale dell'Assemblea 2018.**

Oliboni fa presente all'Assemblea che il verbale della precedente assemblea è stato spedito via e-mail con largo anticipo e quindi si dà per letto e pertanto si procede all'approvazione.

**L'assemblea approva.**

**3. Premiazioni dei soci venticinquennali.**

Si procede alla premiazione dei soci che hanno maturato 25 anni di anzianità nel sodalizio.

**4. Nomina dei Delegati alle Assemblee Nazionali e Regionali.**

Vengono nominati quali rappresentanti della sezione alle Assemblee Nazionali e Regionali: CONA MARIO e FRAPPORTI ANGELO

**L'assemblea approva.**

**5. Relazione del Presidente di Sezione.**

Nel 2018 la sezione ha compiuto 25 anni. Siamo cresciuti molto, sia come numero di soci che come attività proposte. Lo scorso anno eravamo in 1133 soci con un incremento di circa 90 unità rispetto all'anno precedente. Ma tutti gli ultimi anni hanno avuto un trend in forte crescita.

Oggi sono cambiati i modi e i tempi di fruizione della montagna. Soprattutto nel nuovo millennio, il turismo di massa, aiutato molto dai social network che fanno muovere tutto a velocità della rete e quindi ogni performance viene postata in tempo reale e condivisa e in internet si trovano relazioni di qualsiasi tipo, dalla passeggiata all'alpinistica impegnativa, avvicinano alla montagna un numero sempre maggiore di persone, senza conoscenza e preparazione adeguate.

In questo contesto si deve muovere il Cai. Noi dobbiamo cogliere gli aspetti positivi di questa evoluzione senza però venir meno ai principi fondanti del nostro Statuto. I soci Cai si devono distinguere non solo per la preparazione tecnica ma anche per quella culturale. Sappiamo che molti soci prendono il bollino



Club Alpino Italiano  
Sezione San Pietro in Cariano  
“Luigi Zamboni”

solo per l'assicurazione, lo sconto nel rifugio o nel negozio convenzionato, ma i soci attivi sono consapevoli che il nostro impegno è molto importante anche per formare i nuovi soci e per far crescere la consapevolezza tra i frequentatori della montagna.

La sezione investe molto nella formazione dei titolati, accompagnatori e istruttori. Oggi agli accompagnatori/istruttori si richiede sempre maggiore preparazione e competenza perché le responsabilità sono sempre maggiori e le regole più stringenti. Ma, come ho appena detto, non solo per garantire la sicurezza degli accompagnati, ma anche per trasmettere loro la cultura della montagna che è fatta di conoscenza e rispetto per poter preservare il nostro patrimonio montano per le future generazioni. E questo compito dovrebbe essere sentito da tutti i soci Cai e non solo dai titolati o da chi ricopre una carica sociale.

Quindi, lo scorso anno sono diventati accompagnatori di escursionismo, a livello regionale, Angelo Ceradini, che è il nostro responsabile della Commissione e Paola Giacomuzzi, mentre Francesco Vinco ha conseguito il titolo di Accompagnatore Nazionale di Escursionismo. Inoltre hanno frequentato un corso per capogita, tenuto dalla Scuola intersezionale di escursionismo veronese altri cinque direttori di escursione. La Scuola Milo Navasa, inoltre, ha fatto un corso di aggiornamento per i suoi istruttori.

Lascio ai responsabili delle varie commissioni di illustrare nel dettaglio le varie attività, vorrei solo sottolineare che le proposte sono state molto ampie e hanno raggiunto un numero cospicuo di soci. Le escursioni invernali ed estive, fra giovedì e domenica, praticamente si sono svolte tutte le settimane. Lo sci di fondo ha occupato tutte le domeniche di gennaio e febbraio. La Scuola di Arrampicata Libera, oltre al tradizionale corso AL1, ne ha proposto anche uno di alpinismo avanzato. I ragazzi di Alpinismo Giovanile hanno avuto un anno complicato dalle nuove linee guida entrate in vigore a programma già fatto, ma comunque hanno portato a termine i due livelli di corso previsti. La nostra commissione sentieri, ormai di frequente, deve “lottare” con i sempre più frequenti nuovi impianti di vigneti che cancellano sterrati e sentieri storici e quindi ha dovuto studiare varianti per non interrompere i percorsi, oltre alla normale manutenzione. La commissione cultura ha aggiunto alla solita programmazione di MC e serate in sede, due serate speciali a Villa Spinosa per celebrare il 25°.

La malga ha cominciato a funzionare con utilizzo da parte di soci Cai e di altri Gruppi. Sono stati eseguiti i lavori per la posa della seconda stufa.

Per finire voglio ringraziare tutti i soci attivi che portano avanti le attività sezionali ma, soprattutto, consentitemelo, le socie e i soci che si occupano della segreteria e del tesseramento che sono lavori poco gratificanti, impegnativi e di grande responsabilità.

Ada Frapporti

## 6. Relazioni dei Responsabili di Commissione

7.

**Com.ne Sci di Fondo** – Relazione Renzo Bertoni

– Corso Sci di Fondo

Anche quest'anno le condizioni atmosferiche hanno condizionato lo svolgimento della nostra attività. Per mancanza di neve in posti a noi più vicini, abbiamo dovuto infatti programmare tutte le uscite in Alto Adige (Val Sarentino e Dobbiaco) aumentando così i costi di gestione. Questo però non ha condizionato l'adesione e la partecipazione degli iscritti.



Club Alpino Italiano  
Sezione San Pietro in Cariano  
“Luigi Zamboni”

Al Corso hanno infatti aderito 37 partecipanti, di cui 16 nuovi soci, 9 giovani/minorenni con 2 genitori. Gli eventuali posti liberi in pullman sono sempre stati messi a disposizione dei soci fondisti della sezione.

– Gite sezionali n. 4: 04/02/2018 Campolongo-Millegrobbe; 11/02/2018 Alpe di Siusi; 18/02/2018 Campomulo (Gallio) e 25/02/2018 Passo di Lavazè, per un totale di 164 partecipanti.

– Attività Ragazzi Fondo. Continua con buona partecipazione e soddisfazione da parte di tutti, l'attività in collaborazione con le scuole di San Pietro in Cariano, Negrar e Sant'Anna d'Alfaedo, con il prezioso lavoro di coordinamento di Giacomo Ugolini e la partecipazione, in qualità di istruttori/accompagnatori, di nostri soci, anche se non inseriti nella Commissione Sci Fondo.

In totale, alle uscite di 3 o 4 gg, hanno partecipato 208 ragazzi con 24 soci accompagnatori.

– Magazzino materiale. Come ogni anno parte del materiale, che sicuramente ha parte del successo delle nostre attività, deve essere rinnovato (l'utilizzo dei ragazzi delle scuole mette a dura prova sci, scarpe e bastoncini!). La spesa degli eventuali acquisti è sempre stata però coperta dalle entrate delle varie attività. (La parte economica della Commissione è relazionata nel Bilancio sezionale).

**Com.ne Escursionismo** – Relazione Angelo Ceradini - AE Responsabile Commissione Escursionismo

Il bilancio dell'attività della Commissione è a mio avviso senz'altro positivo, la commissione è composta da 24 soci, tutti volontari che si prodigano per realizzare il programma di escursioni della sezione. Tra di loro ci sono un Istruttore Nazionale di Alpinismo, un Accompagnatore Nazionale di Escursionismo, 2 Accompagnatori di Escursionismo, 5 Accompagnatori Sezionali, alcuni titolati a vari livelli e capogita storici ai quali, in questi ultimi anni, si sono affiancati dei giovani soci pieni di sano entusiasmo che mescolato all'esperienza e alla professionalità degli altri ha permesso di organizzare un programma veramente completo. Il programma 2018 si articolava in varie attività che spaziavano su tutte le discipline di montagna, dalle grandi alpinistiche, passando per le vie ferrate e la gite con grandi dislivelli fino alle uscite per famiglie. Erano programmate 38 uscite, ma ne sono state effettuate 28, le altre (in gran parte alpinistiche) sono state annullate a causa del maltempo. Tutte quelle effettuate hanno avuto una buona partecipazione da parte dei soci.

Da quanto mi è dato sapere è sempre stata apprezzata la professionalità e preparazione dei nostri capogita. Voglio ricordare a tutti che dietro ogni uscita c'è sempre una preparazione a tavolino da parte degli organizzatori, che viene condivisa in innumerevoli riunioni con il resto della commissione, seguita da sopralluoghi antecedenti l'uscita per verificare tutte le possibili variabili. Un lavoro impegnativo assolutamente volontario. Comunque pur se ben formata la commissione è sempre apertissima ad accogliere nuove persone di buona volontà.

Una nota particolare va fatta sulla buona riuscita della settimana escursionistica quest'anno dedicata al Parco naturale regionale del Salento.

Un ringraziamento ai soci che si dedicano agli scambi organizzativi con altre sezioni, attività che ci permette di conoscere altre realtà del Cai e di inserire in programma numerose uscite a costo zero. Al termine della mia relazione non mi resta che ringraziare di cuore tutti i componenti della commissione per il lavoro svolto.

**Gruppo Seniores Larici** – Relazione Laura Pedrana

L'attività del Gruppo Seniores Larici nell'anno 2018 prevedeva 21 uscite, delle quali 2 invernali con le ciaspole. Per ragioni di maltempo è stata annullata la gita al Monte Cengio, riproposta quest'anno e quella



Club Alpino Italiano  
Sezione San Pietro in Cariano  
“Luigi Zamboni”

a Giazza, causa i gravi eventi atmosferici appena accaduti. Non abbiamo partecipato al consueto Raduno Triveneto Seniores svoltosi sul Monte Grappa per mancanza di adesioni da parte dei soci e visto lo scarso interesse per questa manifestazione, come si è verificato anche nel 2017 quindi si è deciso di non parteciparvi. La partecipazione alle uscite è stata in media di 34 persone a gita, con il pullman pieno in 3 gite. È proseguita sempre la collaborazione con il Gruppo Seniores della sezione di Brescia che ci ha accompagnato in una escursione sulle loro Prealpi. Noi abbiamo contraccambiato la loro ospitalità organizzando loro un'escursione da Breonio a Fosse. È stata organizzata un'uscita di due giorni nelle Dolomiti Friulane. Come l'anno precedente, si è svolto il pranzo sociale di fine anno del nostro gruppo al termine dell'ultima escursione, con una sempre gradita partecipazione.

**Com.ne Sci Alpinismo** – Relazione Laura Pedrana.

Anche nel 2018 è proseguita l'attività dello Scialpinismo, riproposta dopo tanti anni nel 2017. Come l'anno precedente abbiamo indicato nel programma annuale solamente le date delle uscite, nel numero di 5 di cui 1 di due giorni, con l'intento di poter scegliere la meta in base all'innnevamento e alle condizioni meteorologiche. La prima in data 28 gennaio è stata annullata per mancanza di partecipanti e per lo scarso innnevamento. Le altre 3 si sono svolte con una media di 10 partecipanti, come si può vedere, un po' scarsa. L'uscita di due giorni non è stata effettuata sempre per lo scarso riscontro da parte dei soci. In seguito a queste considerazioni si è deciso di non mettere in programma gite per l'anno 2019, annullando così, a malincuore, l'attività dello scialpinismo sociale nella nostra sezione.

**Com.ne Malga** - Relazione Graziano Zambelli

Dopo un anno completo di calendario, siamo in grado di tracciare l'andamento e le problematiche che abbiamo incontrato durante le varie stagioni, la struttura si trova a 1420 metri di altezza ed è evidente quanto sia importante il clima.

I lavori svolti in questo anno sono stati:

- 1) installazione di una nuova stufa con relativo comignolo
- 2) realizzazione di una serie di scaffali nel vano camino
- 3) taglio e sistemazione legna all'esterno della malga
- 4) realizzazione di un barbecue di grandi dimensioni
- 5) pulizia dei canali di scolo della strada sia in primavera e in autunno in preparazione della stagione invernale da malga Lavacchio a malga Fassole Alte, come da comodato
- 6) copertura in legno del cancello metallico per proteggere dalla pioggia e dalla neve la porta di entrata
- 7) realizzazione di un impianto elettrico a basso voltaggio in modo da utilizzare al minimo il gruppo elettrogeno
- 8) rasatura erba intorno alla malga
- 9) pulizia delle gronde del tetto dai detriti di pietra che si accumulano durante l'anno.

Lavori che rimangono da fare per l'anno 2019 sono:

stuccatura degli archi restanti, tinteggiatura di tutti gli ambienti, nuova campagna taglio e sistemazione legna, rasatura erba e pulizia dei canali di scolo primaverile ed invernale, sistemazione di 6 pannelli di legno o tavole in cotto per appoggiare zaini e oggetti.



Club Alpino Italiano  
Sezione San Pietro in Cariano  
“Luigi Zamboni”

Ultimo ma primo per importanza la sistemazione del tetto, lavoro che spetta al comune di Avio ma che per ora non ha dato risposta e il disagio è evidente. Il comune di Avio ha accolto la nostra richiesta di sistemare i pannelli solari sul tetto ed eliminare così il carrello che occupa molto spazio nella legnaia.

Da ultimo qualche considerazione, durante questo anno, è aumentato il numero di coloro che collaborano per manutenzioni e lavori vari per il buon funzionamento della struttura, inoltre tra pernottamenti, presenze giornaliere, ricorrenze come 25° e castagnata superiamo le 440 persone, tutto ciò è di buon auspicio per il 2019.

Informiamo i nostri soci che quando la bandiera Italiana è sul pennone la malga è aperta.

Dato il buon andamento dell'apertura nelle domeniche di agosto, proponiamo di estendere questa iniziativa anche ad altri periodi da individuare compatibilmente con le disponibilità che avremo, e ne daremo informazione per tempo sul nostro sito.

Per quanto riguarda l'acqua alimentare, abbiamo osservato, che quando si sale alla malga in automobile se ne porta parecchia, quindi a piedi, nello zaino, se ogni persona ne porta per il suo fabbisogno la quantità che rimane di scorta a magazzino è sufficiente per successive giornate di soggiorno. Per l'anno 2019 e seguenti si prevede che ogni partecipante porti con sé piatto, cucchiaio, forchetta, coltello, ecc. in quanto il nostro obiettivo è arrivare a “zero rifiuti”.

Concludendo, le attività che saranno proposte durante l'anno nelle date non impegnate dalla nostra sezione saranno di seguito illustrate, saranno inoltre accolte proposte che ci perverranno durante l'anno con particolare attenzione dall'alpinismo giovanile.

### **Com.ne Scuola Arrampicata Libera – Relazione Antonello Puddu**

La Scuola di Arrampicata Libera nel corso del 2018 ha organizzato il 1° Corso di Alpinismo Avanzato “A2” – Diretto da Antonello Puddu e il 13° Corso di Arrampicata Libera, “AL1” – Diretto da Federico Barbi, che hanno portato agli istruttori nuovi stimoli ottenendo soddisfazione per l'entusiasmo degli allievi che hanno dimostrato spirito di aggregazione, dando continuità alle conoscenze ricevute.

Gli iscritti al corso sono stati 20 per il Corso di Alpinismo e 14 per il Corso di Arrampicata Libera.

Gli appuntamenti delle lezioni per il corso di alpinismo sono state 24, 10 teoriche e 14 pratiche di cui: 1 giornata nella Falesia di Stallavena; 1 giornata alla Falesia della Cà Verde; 1 giornata sulle Piccole Dolomiti; 2 giornate sul gruppo del Sella; 2 giornate sulla Moiazza; 2 giornate sul Gruppo dell'Ortles-Cevedale; 2 giornate sul Gran paradiso; 3 giornate sul Monte Bianco.

Gli Appuntamenti delle lezioni per il corso di Arrampicata Libera sono state 14, 8 teoriche e 6 pratiche di cui: 1 giornata alla Falesia di Stallavena; 2 giornate alla Falesia della Cà Verde; 2 giornate alla Falesia di Marciaga; 1 giornata alla Falesia del Ponale in Valle del Sarca.

Un aggiornamento è stato organizzato dalla Scuola di Arrampicata nel mese di Febbraio in località Riva di Tures, relativo alle tecniche di arrampicata; tecniche di assicurazione; soste; ancoraggi; procedimento della cordata su cascata di ghiaccio, diretto da Antonello Puddu.

La Scuola opera sempre con attenzione alla formazione di nuovi Istruttori Regionali e Sezionali con particolare attenzione alle attività proprie dell'Alpinismo. Due Istruttori Sezionali hanno iniziato il Corso Esame per Istruttori di Alpinismo, Francesco Vinco e Riccardo Dalla Brea.

Attualmente l'organico della scuola è il seguente: 1 Istruttore Nazionale di Alpinismo; 2 Istruttori Nazionali di Arrampicata Libera; 5 Istruttori Regionali di Arrampicata Libera; 12 Istruttori Sezionali; 4 Aspiranti Istruttori.



Club Alpino Italiano  
Sezione San Pietro in Cariano  
“Luigi Zamboni”

**Com.ne Sentieri** – Relazione Paolo Richelli

Anche l'anno scorso l'attività di manutenzione si è svolta regolarmente, una ventina di manutenzioni organizzate con la presenza di 4-5 soci a uscita più varie uscite di controllo effettuate dal responsabile di settore garantendo pervietà del percorso e segnature soddisfacenti. Non mancano però le difficoltà, non solo per la manutenzione ordinaria ma per problemi dovuti allo spostamento di qualche tratto di sentiero causa proprietari di terreni che chiudono con sbarramenti o con cartelli.

In alcuni casi non si trova più il sentiero ma un vigneto costringendo così a individuare qualche variante non facile.

Il sistema di manutenzione rimane lo stesso: cioè la rete è suddivisa in otto settori con altrettanti responsabili che autonomamente organizzano l'uscita contattando i soci tramite e-mail.

Ringrazio il Consiglio direttivo per la sensibilità dimostrata.

**Com.ne Alpinismo Giovanile** - Relazione Francesco Aldrighetti

1) Corsi. Nel 2018, l'attività di Alpinismo Giovanile si è svolta in continuità con gli anni passati e con soddisfazione. Sono stati attivati i consueti due corsi rivolti a fasce d'età distinte: Gruppo Avventura dagli 8 agli 14 anni, Gruppo Forza dai 14 ai 17, con un totale di 31 iscritti (17 nel Avventura, 8 nel gruppo Forza). Le uscite, che si sono svolte da marzo a settembre e considerando che alcune erano in comune a più corsi, sono state 15, per un totale di 32 giorni di attività. A seguire i ragazzi ci sono stati 12 accompagnatori, di cui 10 titolati tra ANAG, AAG e ASAG.

2) Riorganizzazione delle attività. A causa della continua diminuzione della disponibilità di accompagnatori è stato deciso di non proporre nel 2018 i consueti tre corsi (Base, Medio e Avanzato), ma due (Avventura e Forza), con conseguente diminuzione complessiva delle uscite e delle giornate in ambiente, questo ci ha permesso di gestire meglio l'attività, garantendo una maggiore continuità ai ragazzi. Per il prossimo anno “sparirà” il gruppo Avanzato a causa dell'età anagrafica dell'attuale e si ripristineranno due gruppi: base e medio (iscrizione permettendo).

3) Cambiamento tipologia attività. In seguito ad alcune restrizioni provenienti dal Cai centrale, abbiamo dovuto ridurre le attività in ambiente (ghiacciai/vie a più tiri) se non durante il trekking e nell'uscita di due giorni, nel quale ci siamo dovuti appoggiare ad un guida, incrementando considerevolmente il costo dell'attività e non riuscendo a garantire ai ragazzi lo stesso approccio all'attività (meno autonomia e responsabilizzazione).

**Com.ne Cultura** - Relazione Gianni Righetti

Nel 2018 la Commissione Cultura si è occupata, come negli anni precedenti, delle seguenti attività sezionali:

I Venerdì con il CAI: rassegna di fotografie, filmati e storie varie, giunta alla 10a edizione. Le serate in sede hanno un pubblico affezionato che si aggira mediamente sulle 40 persone. Abbiamo notato un calo solamente nella serata di settembre, dopo la pausa estiva, indipendentemente dal tipo di proposta. Pensando che il calo di presenze sia dovuto alle serate ancora calde dei primi di settembre, che non invogliano a rinchiudersi, quest'anno l'abbiamo spostata all'ultima settimana.

Serate speciali a Villa Spinosa a Jago di Negrar. In occasione della ricorrenza del 25° anno di fondazione della Sezione abbiamo programmato tra giugno e luglio due serate speciali. La prima con Enrico Camanni che ha presentato il suo libro “Alpi ribelli” e la seconda con Diego Alverà, storyteller, che ci ha



Club Alpino Italiano  
Sezione San Pietro in Cariano  
“Luigi Zamboni”

emozionato con il suo racconto della conquista del Petit Dru da parte di Walter Bonatti. Entrambe le serate molto interessanti, a detta di tutti i presenti, ma che hanno visto una scarsa partecipazione, soprattutto la prima. A riprova, purtroppo, che i libri non riscuotono molto interesse.

Montagna Cinema: rassegna cinematografica, realizzata in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Marano di Valpolicella, giunta alla 19a edizione. L'edizione di Montagna Cinema 2018 non è stata una delle migliori. La scelta a scatola chiusa che si opera con i filmati del Film Festival di Trento, guardando solo i trailer, può comportare errori di valutazione. E mentre una volta il costo del prestito per ogni serata era fisso di 180 euro, negli ultimi anni ci sono sempre costi aggiuntivi che condizionano le scelte.

Biblioteca: la nostra biblioteca, già da qualche anno, è inserita nel Sistema Bibliotecario Provinciale di Verona (SBP VR) a cui aderiscono 79 biblioteche comunali tutta la Provincia.

Attualmente il patrimonio librario della nostra Sezione è costituito 1067 libri, 190 carte geografiche e da 117 DVD. Tutto il materiale è inserito nel Sistema Bibliotecario Provinciale per cui i nostri soci possono ritirarlo (e restituirlo) direttamente in sede o rivolgendosi alla biblioteca del proprio Comune.

Sul nostro sito internet, nella sezione “cultura” si possono visionare tutti i titoli mediante il link di collegamento.

Nell'anno 2018 ci sono stati 149 prestiti di libri e DVD, di cui 83 a soci CAI in sede e 66 al SBPVR. oltre alle normali consultazioni in biblioteca di materiale non prestabile come mappe, guide e manuali vari.

Il Notiziario: nel 2018 è uscito, come negli anni precedenti, in tre numeri inviati alla maggior parte dei soci in formato digitale. Il bollettino è la voce di tutta la Sezione ed è sempre disponibile ad ospitare gli scritti dei soci che desiderano raccontare una propria esperienza o un proprio interesse legato all'ambiente montano e naturalistico.

Sito web: ([www.caivalpolicella.it](http://www.caivalpolicella.it)) viene continuamente aggiornato con tutte le informazioni utili riguardanti la nostra Sezione e Malga di Fassole Alte.

### **Tutte le relazioni sono approvate all'unanimità**

#### **8. Relazione del Collegio dei Revisori dei conti.** – Relazione il Presidente del Collegio Giampaolo Resentera

Il Consiglio Direttivo sottopone al Vostro esame per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 2018, che è stato messo regolarmente a disposizione dei sottoscritti revisori unitamente alla relazione sull'attività svolta. Il Collegio ha eseguito nel corso del trascorso esercizio i prescritti controlli periodici nonché la verifica dei dati del rendiconto evidenziati, con le scritture contabili dell'associazione.

Ciò premesso, il progetto di rendiconto che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli associati evidenzia un risultato negativo di Euro 6.823,16. Si premette che il saldo del conto corrente e delle giacenze di cassa al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 39.649,14 in lieve decremento rispetto all'esercizio 2017 il cui ammontare alla data del 31 dicembre era di euro 39.843,24.

Da sottolineare in particolare che le voci relative ad Arrampicata Libera e Alpinismo Giovanile presentavano nel 2017 un saldo positivo piuttosto consistente, giustificato da entrate relative alle attività effettuate a favore dei soci, i cui saldi sono stati introitati e valorizzati nella cassa 2018.

Le voci più significative sono rappresentate, come nei precedenti esercizi, dagli introiti/esborsi relativi ai tesseramenti e da quelli realizzati nella gestione delle attività rivolte agli associati (Alpinismo Giovanile, Corso Sci di Fondo, Ragazzi Fondo, Scuola Arrampicata Libera, Gite Escursionistiche).



Club Alpino Italiano  
Sezione San Pietro in Cariano  
“Luigi Zamboni”

A fronte dell'aumento degli introiti da tesseramento, conseguenti all'incremento del numero dei soci, si segnalano numerose spese di carattere straordinario sostenute, la cui somma concorre a determinare il negativo risultato di esercizio nel Bilancio consuntivo 2018. Segnaliamo le più rilevanti: spese gestione sede € 2.919,58 (aggiornamento sito e commercialista), acquisto materiale per sede € 2.510,05 (acquisto fotocopiatrice multifunzione e nuovo computer), corsi di aggiornamento € 1.782,04 (formati 2 nuovi Acc. Esc. Regionali), attività culturali € 1.976,44 (25° sezione) e spese di rappresentanza per €. 3.064,55 (spese 25° malga Fassole).

In sensibile contrazione tra le entrate i contributi da Enti e i contributi vari che si riducono di circa 2.000 € in quanto nel corso del 2017 erano stati accreditati dalla Comunità Montana contributi di anni precedenti mentre Valpolicella Benaco Banca ha provveduto al versamento per Montagna Cinema 2018 nei primi mesi del 2019.

Tra le voci in uscita si sottolinea quella relativa ai 'Progetti di Solidarietà' parzialmente finanziata con gli introiti della 'Lotteria' e già prevista nel bilancio preventivo 2018.

Le assicurazioni personali infortuni si riferiscono a versamenti effettuati dai soci per coperture integrative il cui addebito sarà effettuato dalla Sede Centrale in periodo successivo.

Prima di concludere, il Collegio dei Revisori raccomanda ai Responsabili delle commissioni di adoperarsi affinché alla chiusura dell'anno solare vengano rendicontate prontamente e dettagliatamente le attività con i relativi impatti economici, nell'ottica di trasparenza e fluidità gestionale.

A conclusione del proprio intervento, il Collegio dei Revisori esprimendo il proprio parere favorevole al rendiconto che viene sottoposto alla vostra approvazione, sottolinea che le attività dell'associazione sono state realizzate conformemente al perseguimento degli scopi istituzionali, concorda con l'operato del Consiglio Direttivo e vi invita ad approvare il progetto di rendiconto economico finanziario così come sottopostovi.

#### Approvazione del Bilancio Consuntivo 2018

Dopo l'esauriente relazione del President del Collegio dei Revisori dei conti si dà per letto anche il bilancio consuntivo del 2018 e si procede alla sua approvazione.

**L'assemblea approva.**

#### Approvazione del Bilancio di previsione 2019

Anche il bilancio di previsione 2019, pubblicato sul notiziario di Marzo 2019 si dà per letto e si procede alla sua approvazione.

**L'assemblea approva.**

#### **9. Quote sociali 2020.**

La Presidente Frapporti fa presente che la nostra sezione, assieme a quella di Bosco Chiesanuova, è quella ad avere le quote associative più basse della provincia. Si propone quindi di mantenere inalterato il costo anche per il prossimo anno.

**L'assemblea approva.**

#### **10. Varie ed eventuali.**

Salvo due brevi chiarimenti, non vengono sollevate questioni da discutere.

Pertanto il presidente Oliboni dichiara la chiusura dei lavori alle 22,45.